

BANDO SIMBIOSI – INSIEME ALLA NATURA PER IL FUTURO DEL PIANETA

PROGETTO CLoE – Comunità Locali Ecosistemiche

Autostrada delle Api e dei Pronubi selvatici

ABSTRACT DI PROGETTO

Il progetto si snoda nelle Valli di Lanzo e nel Ciriacese in un'area vasta di circa 1.300 km². L'area confina a nord con il comprensorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso e a sud con il territorio della Valle di Susa. Non è protetta da vincoli di Parco, ma riconosce al proprio interno alcune SIC, SIR e Riserve naturali. L'area si caratterizza per la discontinua presenza di agricoltura intensiva ed il mantenimento diffuso di componenti naturalistiche del paesaggio agrario tradizionale. I legami identitari sono ancora presenti, pur se indeboliti.

L'obiettivo del progetto CLoE è migliorare i servizi ecosistemici di regolazione, a sostegno degli insetti pronubi selvatici, delle Valli di Lanzo, del Ciriacese e del Basso Canavese attraverso lo sviluppo su 3 assi:

- 1) realizzazione di una rete di siti fisici di semplice impianto e a nulla/bassa manutenzione con funzione di "step zone" propria di una rete ecologica dedicata ai pronubi selvatici; nella realizzazione delle aree e nei momenti di divulgazione si curerà il coinvolgimento attivo dei cittadini, con i quali verranno condivisi anche momenti formativi di alto profilo sulle nuove forme di gestione del capitale naturale territoriale
- 2) intervento fisico di riforestazione rigenerativa successionale, anch'esso rivolto ai pronubi selvatici ed alla messa in opera di nuove forme di valorizzazione del territorio agricolo
- 3) attività di sensibilizzazione e laboratori educativi sull'importanza del mondo vegetale e della tutela del capitale naturale (laboratorio di educazione ambientale per i bambini delle scuole primarie con la realizzazione di un fumetto educativo e laboratorio di giornalismo ambientale per i giovani delle scuole secondarie di II° grado)

13 Comuni, con capofila Città di Ciriè, 5 enti non profit, 1 Dipartimento Universitario (DISAFA di UNITO) e il CNR IRPI sono stati coinvolti per strutturare il progetto in modo tale da avviare un percorso comune di gestione delle risorse, individuarne di nuove, contenere i fenomeni di degrado, sviluppare azioni concrete e misurabili a favore della biodiversità.

Complessivamente si opererà su 65.000 m² netti (superfici coinvolte 565.000 m²) così rappresentati:

- 6 aree in comprensori pascolivi dei Comuni di Usseglio, Balme, Groscavallo;
- 4 aree periurbane (fasce di transizione tra abitato e terreni agrosilvopastorali), nei Comuni di San Carlo, Fiano, La Cassa, Ciriè;
- 15 aree urbane (scolastiche, cimiteriali, orti urbani, parchi urbani), in tutti i Comuni (Usseglio, Balme, Groscavallo, di San Carlo, Fiano, La Cassa, Venaria, Druento, Robassomero, Ciriè)

I cittadini beneficiari sono oltre 75.000, i visitatori provenienti dall'esterno sono stimati in 4.500 per anno di progetto. Il budget complessivo è di circa € 466.000 e prevede un cofinanziamento di circa € 117.000, omogeneamente distribuito tra tutti i partner e rappresentato da disponibilità di cassa, valorizzazione di contributi, valorizzazione di lavoro di personale strutturato; il 50% circa è dedicato agli interventi sul campo di potenziamento delle risorse naturali, il 20% al monitoraggio degli interventi curato dagli Enti universitari, il 20% alle azioni di formazione, addestramento e coinvolgimento attivo, diffusione, comunicazione; l'8% alle spese tecniche di direzione lavori e il 2% alle spese amministrative. Il volontariato attivo sarà apportato dalle Associazioni coinvolte.